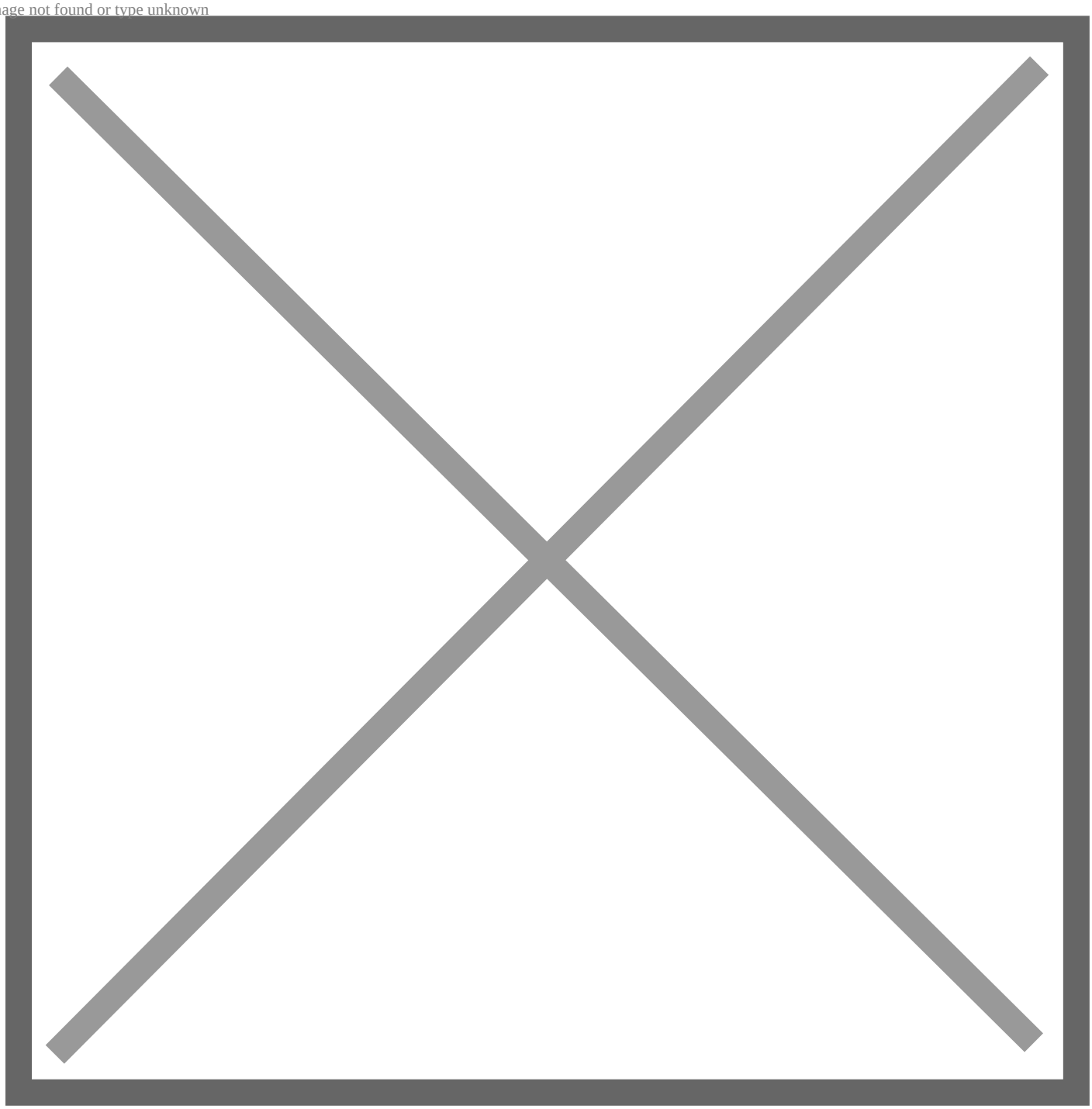
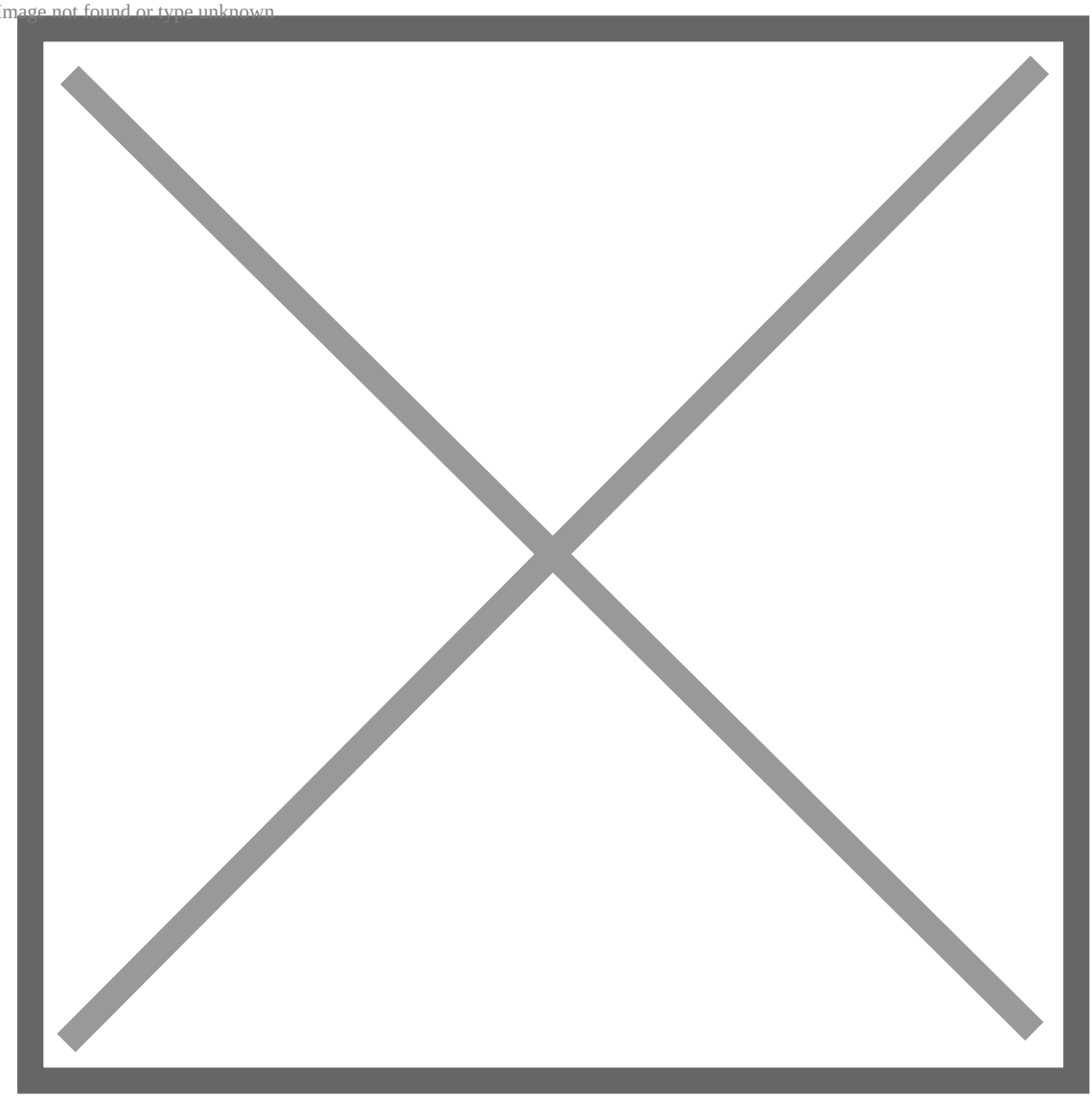
Image not found or type unknown



Beata Vergine Maria Addolorata

SANTO DEL GIORNO 15_09_2019

Image not found or type unknown



Riassunta mirabilmente nello *Stabat Mater* del beato Jacopone da Todi, la devozione all'Addolorata ebbe un particolare impulso nel Basso Medioevo anche grazie alla costituzione nel 1233 dell'ordine dei Servi di Maria. Nel 1667 i serviti ottennero l'approvazione ufficiale del culto dei «Sette dolori della Vergine», un numero che si basa su altrettanti episodi narrati nei Vangeli: la profezia di Simeone («e anche a te una spada trafiggerà l'anima»), la fuga in Egitto, i tre giorni di angoscia che precedono il ritrovamento di Gesù tra i dottori nel tempio, l'incontro sulla via del Calvario, i patimenti ai piedi della croce, la deposizione e la sepoltura del Figlio.

Ma tutta la vita di Maria è stata segnata dal dolore, dalla cui libera accettazione è sgorgato il suo infinito amore, tanto che già sant'Ildefonso (607-667) spiegava che le sue sofferenze furono maggiori di quelle dell'insieme di tutti i martiri. E san Bonaventura († 1274), dottore della Chiesa, scriveva che «non vi è dolore simile al dolore di Lei eccettuato quello del Figlio, cui è simile il dolore della Madre». Dopo varie tappe, fu san

Pio X a fissare la data della festa al 15 settembre (significativamente dopo l'Esaltazione della Santa Croce) e, seppur ridotta a semplice memoria, nel nuovo calendario liturgico è presente con la denominazione di «Beata Vergine Maria Addolorata», che meglio esprime la sua partecipazione all'opera salvifica del Figlio, «servendo al mistero della Redenzione in dipendenza da Lui e con Lui» (*Lumen Gentium*, 56).

In questa luce di speciale cooperazione alla Redenzione - al servizio totale dell'unico Redentore, Nostro Signore Gesù Cristo - si spiega il titolo di Corredentrice, usato da pontefici quali san Pio X, Pio XI e san Giovanni Paolo II, da una serva di Dio come la mistica Luisa Piccarreta e da una schiera formidabile di altri santi come per esempio Gabriele dell'Addolorata, Veronica Giuliani, Padre Pio, Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein), Massimiliano Maria Kolbe, Francesca Saverio Cabrini, Leopoldo Mandic e Madre Teresa di Calcutta. Diceva quest'ultima: «La definizione papale di Maria Corredentrice, Mediatrice di tutte le grazie e Avvocata, porterà grandi grazie alla Chiesa».

Quel titolo è oggetto di approfondimento teologico in vista di un possibile quinto dogma mariano, che la Madonna, presentandosi come «Signora di tutti i popoli», ha chiesto esplicitamente nelle apparizioni di Amsterdam alla veggente Ida Peerdeman (avvenute tra il 1945 e il 1959, e la cui origine soprannaturale è stata riconosciuta ufficialmente dal vescovo Joseph Punt nel 2002), profetizzando che il relativo dogma sarebbe stato molto combattuto, l'ultimo e il più grande.